

Discreto passo avanti sia pure nell'ambito dei nostri attuali limiti tecnici

Da Essen a Torino un filo logico per costruire la vera Nazionale

Contro il Portogallo (che però non è... l'Inghilterra) visti taluni efficaci schemi offensivi - Claudio Sala un talento non sfruttato

E' andata in fondo meglio di quanto ci si aspettasse. Che il Portogallo non fosse compagine in grado di turbare i sogni di Bernardini e Bearzot, e comunque di rompere, tutte le uova del loro panierino, lo si poteva anche supporre, ma poiché i precedenti, se si eccettua la felice notte di Essen, erano per niente confortanti, e poiché l'ombra del campionato si profilava inquietante sul match, c'erano mille e un motivo di temere il peggio, di veder ripetute certe ultime, acquide prestazioni.

La nazionale invece ha fatto tutto il suo dovere, ha risposto in pratica, ad ogni attesa. Niente, precisamente, di particolarmente esaltante, ma almeno la constatazione che nel suo insieme, nelle sue strutture di base, la squadra c'è e resta solo da rivedere nei particolari e nelle sfumature: la sensazione insomma che Bearzot abbia davvero lavorato molto e nella direzione giusta, che l'epoca, diciamo, degli esperimenti folli e per tempo sia finalmente e definitivamente finita.

grossi campioni i voli pindarici ci saranno puntualmente. Ecco perché spiace, in tal senso, che gente come Claudio Sala debba stare inoperosa in panchina. A proposito di Claudio Sala, ma come in questo campionato espressosi al massimo delle sue notevoli possibilità, sono arcinote convinzioni di Bearzot. Alternativa a Claudio Sala, di cui ricalcherebbe il gioco, la realizzazione e persino gli atteggiamenti, nessunissima possibilità d'entrare in concorrenza con Antononi, di cui non avrebbe certi particolari requisiti e in pro-

Oggi a Tor di Quinto

Collaudo decisivo per Re Cecconi

Roma senza novità contro il Perugia

Domenica scorsa il Verona, dopo domani il Cagliari; per la Lazio continuano gli incontri-spargio per la salvezza. E' un conto che gli uomini di Maestrelli non possono assolutamente perdere, anzi per guardare al futuro con una certa tranquillità, è d'obbligo per fare il risultato. Per riuscire in questo intento, Maestrelli ha torciato a fondo durante la settimana i giocatori, specie quelli che contro gli scaglieri hanno battuto la fiacca. La formazione è praticamente fatta. Fuori Ghedin, infortunatosi durante la partita con il Verona, sarà confermato nel ruolo di stopper Polnetes. Rimane per il momento ancora dubbia la presenza di Re Cecconi, il centrocampista meglio, ma non può considerarsi completamente recuperato. Oggi il giocatore verrà sottoposto ad un provino decisivo nel corso della partita di fine settimana. Una cosa è certa: Re Cecconi sarà in campo, soltanto se sarà completamente recuperato, altrimenti rimarrà in tribuna.

Sequestrato l'incasso di Genova-Vicenza?

GENOVA, 8. L'incasso della partita di domenica prossima a Marassi tra Genova e Lanerossi Vicenza sarà sequestrato, dice la società rossoblu non pagherà sette milioni di lire al massaggiatore Giuseppe Boero. L'ha deciso la procura genovese, accogliendo un'invase del massaggiatore Boero, licenziato nel '73 dal Genova. Nel febbraio scorso il pretore Brusco, che ritiene illegittimo il licenziamento, ordinò al Genova la riassunzione e il pagamento di sette milioni di arretrati. Finora però la società rossoblu non ha ancora dato corso alle ingiunzioni del magistrato. Il massaggiatore ha allora presentato un'altra istanza alla procura che ha ora deciso di passare alle maniere forti: se entro la settimana il licenziamento non sarà stato revocato, il giudice di prima istanza emetterà un'ingiunzione di sequestro a sette milioni di lire dall'incasso della partita Genova-Vicenza. Vicenza a questa intimidazione, la procura ha ulteriormente sollecitato al Genova la riassunzione del massaggiatore.

Messe da parte le questioni societarie in casa giallorossa si è tornati a parlare di calcio e della prossima partita di campionato, che vedrà Cordova e compagni, impegnati contro la Lazio, il centrocampista meglio, ma non può considerarsi completamente recuperato. Oggi il giocatore verrà sottoposto ad un provino decisivo nel corso della partita di fine settimana. Una cosa è certa: Re Cecconi sarà in campo, soltanto se sarà completamente recuperato, altrimenti rimarrà in tribuna.

spettiva certi traguardi. Convinzioni che si possono anche in qualche modo condividere, o quanto meno rispettare per quel che di valido comunque contengono, ma che lasciano pur sempre, come si dice, l'amaro ad bocca. Ovvio che, questo amaro, lo si sia maggiormente sentito nell'altra sera, giocandosi in casa sua, di fronte al pubblico che lo adora, e con lui, Sala, costretto a starsene seduto in tuta a macerare il disappunto. Zaecarelli e l'altro Sala, il Patrio. Non c'è dubbio che, sensibile come, quell'amaro, e quei fischi, e quei cori, li abbia sentiti anche Bearzot. Che, però non ha potuto o saputo trovare il modo e l'opportunità di scendere a un «compromesso». Premesso che, per non ha potuto o saputo trovare il modo e l'opportunità di scendere a un «compromesso», e dunque fuori discussione, anche se, al caso, gioca per tutto un tempo tutt'altro che bene, e guarda la «fortuna» di Bearzot, il «putto» si riscatterà poi nella ripresa, e, assurdo che Causio è stato in il miglior e non può dunque essere toccato, chi sacrificare infatti per tornare, pur eccezionalmente, alla staffetta e far così posto a Sala?

La domanda, che il tecnico non avrà sicuramente mancato di porsi, e che effettivamente non consentiva di risposte immediate e facili, una «scappatoia», specie a risultato ormai abbondantemente acquisito, forse, a saperla ascoltare, la suggerisce. Si sarebbe potuto, ad esempio, togliere ad un certo punto Benneti, retrocedere Peci, e Claudio, e il pubblico, se al futuro tutta la soddisfazione che volevano. La nazionale, è vero, deve essere, sempre, una cosa seria e non può permettersi di indulgere a considerazioni extra-tecniche, ce dere a certi umori, ma avrebbe giusto potuto essere quella la mano, quasi senza saperlo, che Forelli e Peterson puntassero in atto i futuri di discussione. E' possibile però che si siano riscoperti tra le mani, quasi senza saperlo, un giocattolo di alta classe. Ora sono in parecchi a chiedersi il perché, le ragioni, i motivi di fondo di questo «boom».

Senza scomodare i dettami dei sociologi d'avanguardia, le radici del vittorioso esplosivo vittoriano vanno individuate nella solida struttura societaria. Dirigenti in gamba ed una massa compatta di appassionati - e dunque incassati d'avanguardia - hanno consentito la stesura di programmi realistici quanto programmati. E' dunque inaccettabile che un gioco di calcio, affidato al vivo e non è stata tradita. Una sola pezza, quest'anno, Per Cagliari, è stato il fantasma di un maker, strappato all'Alco in un vertice di prestiti, con proprietà e limiti. Gli altri - Scaramia, Bertolotti, An-

Hanno infierito Riccardo Lattanzi e la jella



BELLUGI: appiedato per tre turni

Bologna decimato attende la Samp

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 8

Pesola sta cercando di mettere insieme una squadra da opporre alla Sampdoria. Al momento l'impresa non sembra troppo agevole. A complicare le cose sono venute le conseguenze del rapporto Lattanzi (un arbitro spesso criticato) le quali hanno determinato alcune squalifiche pesanti. In panchina: Adami, Mastalli e Grop. Nel caso venisse accolto il ricorso per Cresci è pensabile che Massimelli venga spostato ad interim al posto di Vanello. Pertanto la nota di curiosità riguarda la possibile conferma di Biancardi (uno dei tanti giovani lanciati da Pesola) e il nuovo rilancio di Bertozzo del quale si attende sempre l'esplosione» non fosse altro per i 700 e passa milioni pagati.

rati che sono Trevisanello, Rampanti, Ceser e il terzino Garuti che era stato richiamato dal settore giovanile. Inoltre Massimelli e Clerici non stanno troppo bene. Ad ogni modo i sicuri assenti di domenica saranno Rampanti e Trevisanello, gli altri sembrano in qualche modo recuperabili. Pertanto la formazione rossoblu dovrebbe essere pressoché la seguente: Mancini, Valmassoi, Massimelli; Ceser, Rovessi, Nanni; Biancardi, Vanello, Clerici, Masoli, Bertozzo. In panchina: Adami, Mastalli e Grop. Nel caso venisse accolto il ricorso per Cresci è pensabile che Massimelli venga spostato ad interim al posto di Vanello. Pertanto la nota di curiosità riguarda la possibile conferma di Biancardi (uno dei tanti giovani lanciati da Pesola) e il nuovo rilancio di Bertozzo del quale si attende sempre l'esplosione» non fosse altro per i 700 e passa milioni pagati.

Dopo vent'anni di attese lo scudetto di basket è tornato a Bologna

Sinudyne: ragioni di un «boom»

In effetti l'obiettivo è stato raggiunto con una stagione di anticipo rispetto ai programmi - Determinanti gli innesti di Cagliari e Driscoll - Ora la società punta all'acquisto di Villalta per iniziare un «ciclo al vertice»

E' probabile che a Bologna persino in via Ercolani qualcuno si sia stupito a vederli, in via Ercolani per chi non lo sapeva, è situata la sede della Virtus Sinudyne. Questo scudetto, fresco di colore, è giunto infatti un tantino inaspettato, leggermente in anticipo sulla tabella prevista. Che Forelli e Peterson puntassero in atto i futuri di discussione. E' possibile però che si siano riscoperti tra le mani, quasi senza saperlo, un giocattolo di alta classe. Ora sono in parecchi a chiedersi il perché, le ragioni, i motivi di fondo di questo «boom».

Senza scomodare i dettami dei sociologi d'avanguardia, le radici del vittorioso esplosivo vittoriano vanno individuate nella solida struttura societaria. Dirigenti in gamba ed una massa compatta di appassionati - e dunque incassati d'avanguardia - hanno consentito la stesura di programmi realistici quanto programmati. E' dunque inaccettabile che un gioco di calcio, affidato al vivo e non è stata tradita. Una sola pezza, quest'anno, Per Cagliari, è stato il fantasma di un maker, strappato all'Alco in un vertice di prestiti, con proprietà e limiti. Gli altri - Scaramia, Bertolotti, An-

ampio spazio per iniziative di ogni genere. Certo che uno scudetto conquistato così, quasi per caso, pungola la società ad insistere. Di qui l'interessamento per il «golden boy» del Duco, quel Villalta che Perelli concupisce ormai senza ritegno. I dirigenti virtusini più fiduciosi in questo Villalta è il capitale del basket e necessario insistere. Anno 1871. A Bologna alcuni volontari, «golden boy» del Duco, quel Villalta che Perelli concupisce ormai senza ritegno. I dirigenti virtusini più fiduciosi in questo Villalta è il capitale del basket e necessario insistere. Anno 1871. A Bologna alcuni volontari, «golden boy» del Duco, quel Villalta che Perelli concupisce ormai senza ritegno. I dirigenti virtusini più fiduciosi in questo Villalta è il capitale del basket e necessario insistere.

La corona abbandonata da Stacey in palio stasera a Cagliari

Thomas: ostacolo arduo tra Scano e l'«europeo»

A Reggio Emilia il «tricolore» dei pesi massimi tra Canè e Baruzzi: conservare il titolo per poter sfidare Richard Dunn l'obiettivo del campione bolognese



BARUZZI spera nella... SCANO tenta la carta europea CANE' difende il «tricolore»

E' approdato a Cagliari Pat Thomas, delle Anille britanniche, campione del Commonwealth dei pesi wellers e avversario del nostro Marco Scano nella sfida europea di questa sera. I due si disputeranno il titolo continentale lasciato vacante da John Stracey, sorprendente trionfatore nel confronto con Naples. Un match abbastanza aperto, quello di questa sera, ed pronostico che prevede un tantino dalla parte di Thomas, pugile in possesso della «caviglia» che può anche risolvere l'incontro prima del limite. Lo scorso anno Thomas è arrivato al titolo nazionale atterrando sia Pat Mc Cormack che Jeff Gale, nel «tricolore» per la designazione del successore di John Stracey (che aveva mollato la corona inglese a causa degli impegni mondiali). Anche nel primo assalto al titolo continentale (vincendone 18 (9 dei quali per squalifica). Psicologicamente, più alto di Scano e dotato di un maggiore allungo, Thomas ha impressionato molto quelli che hanno assistito ai suoi allenamenti per

rato sino a sfiancare l'avversario. Anche Fetà (ben cinque anni di differenza) sembra giocare a favore dell'antillano. Pat Thomas, che nella vita privata fa il camionista, ha suscitato finora 21 combattimenti, vincendone 18 (9 dei quali per squalifica). Psicologicamente, più alto di Scano e dotato di un maggiore allungo, Thomas ha impressionato molto quelli che hanno assistito ai suoi allenamenti per

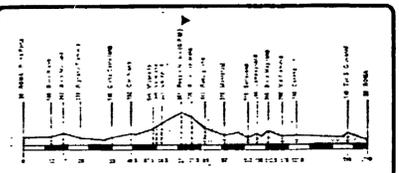
la velocità e la varietà di colpi. L'unico suo punto debole è rappresentato forse da una eccessiva ritardanza che lo porta spesso fuori misura. «Scano dovrà stare molto attento a non lasciarsi l'incantato in dalle prime battute, altrimenti si mette molto male per lui. Questo Thomas è proprio un gran bel pugile». Questo il pensiero del campione d'Europa dei medi mosca Franco Urdola, il quale ha assistito «eri pomeriggio all'allenamento del galles e ne è rimasto molto impressionato. «Portava - ha detto l'allenatore di Urdola - una serie di colpi al sacro che neanche si vedevano partire». Scano ha dalla sua, oltre al «fattore campo» una buona tecnica e, soprattutto, un'esperienza che nessuno può contestare.

Pugilato - Calcio - Sollevamento pesi - Nuoto - Automobilismo

PUGILATO - Il pugile francese Daniel Trioulette ha conservato il titolo europeo dei pesi gallo in 15 rinvii contro lo sfidante, lo spagnolo Ferrando Bernandez. CALCIO - La nazionale militare italiana di calcio ha disputato ieri sera un incontro amichevole con il Montevarchi (serie C, girone B), pareggiando 1-1. La rete dei militari è stata messa a segno da Vanello. L'incontro rientra nel quadro della preparazione in vista degli incontri di qualificazione per il campionato CISM. SOLLEVAMENTO PESI - Il sovietico Vartan Miltosyan ha vinto il titolo europeo dei pesi medi alzando complessivamente kg. 349. Miltosyan ha anche migliorato il record mondiale dello slancio con kg. 191 (record precedente del bulgaro Koley con kg. 190). CALCIO - Il favoloso «record» di Pelè, che aveva segnato otto reti in una sola partita, è stato superato dal centravanti Dario del Redice (Basilio), il quale, nella partita di campionato che opponeva la sua squadra al Santo Amaro, ha messo a segno ben dieci gol. Dario aveva fatto parte della selezione «carica» che vinse i «mondiali» del Messico ed ha attualmente trent'anni. PUGILATO - Questa sera, con le finali del gruppo B, si concluderà a Roma, al Palazzetto dello sport, il torneo novizi di pugilato. NUOTO - La manifestazione internazionale di nuoto «Sette Colli» e «Navigli», in programma il 15 e 16 maggio, si svolgerà a Torino. AUTOMOBILISMO - Si concluderà stasera alle 9 la prima tappa del «rally» dell'Elba, deciso dal club bolognese. Il percorso per la prima decade di aprile, la pioggia e il percorso in alcuni tratti sterato e difficile, costituiscono un duro banco di prova per i cento partecipanti alla nona edizione del rally organizzato dall'Automobile Club Livorno e dall'Enie valorizzazione Elba, valido per il campionato rally italiano, austriaco ed europeo. La competizione si svolge in due tappe pressoché identiche di km. 1014, quasi tutte in notturna con complessivi 14 controlli orari e 40 prove speciali, ambedue le tappe con partenza e arrivo a Portoferraio.

QUALE 850 SA ESSERE UNA VERA AUTOMOBILE? Renault 6 certamente si: 4 cilindri, il confort e la sicurezza Renault 6: L. (850 cc. 125 km/h) - della trazione anteriore, 5 porte. TL (1100 cc. 135 km/h). Renault sono lubrificate con prodotti Elf. Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

G. P. LIBERAZIONE per il Trofeo Sanson GIRO DELLE REGIONI per il G.P. Brooklyn Da scuole e fabbriche in tanti al «Cicloraduno» Molte adesioni anche dai gruppi sportivi e da parte di singoli - Interesse per la «Pedalata di massa» - Un premio per tutti a Piazza del Popolo e a Fiano Romano



Il profilo altimetrico del percorso del G. P. Liberazione per dilettanti

Oggi la «Tris» a San Siro Tredici trottori correranno oggi a San Siro il Premio Leola Hanover, corsa Tris della settimana. Ecco il campo: A m. 2060: 1) Tonengo (L. Castelli), 2) Gasparelli (L. Sarli), 3) Busseto (AI. Cannavale), 4) Esperito (W. Parolo), 5) Castelnuovo (G.F. Cardini), 6) Alv. Milani, 7) Eracite (A. Alessi), 8) Oseido (S. Brighenti), 9) Usbergo (L. Canzi). A m. 2080: 10) Moncalieri (Fabio Biasuzzi), 11) Papiro (F. Gubellini), 12) Apice (W. Casoli). A m. 2100: 13) Ebene De Vanni (Vitt. Guzzinati). L'accettazione della «corsa tris» avrà termine alle ore 15.30. Considerati i numeri di corsa, la forma dei protagonisti e la loro adattabilità alla distanza ci sembra di poter restringere la rosa ai favoriti: A. Alessi, Papiro, Tonengo, Oseido, Busseto, Eracite e Lido. Eugenio Bomboni

Alberto Costa